



TRIBUNALE DI PARMA SEZIONE II CIVILE  
FALLIMENTI

**CIRCOLARE PER C.D. PERIODO CUSCINETTO 9.03.-22.03.2020  
A SEGUITO EMERGENZA CORONA VIRUS .**

All'Ordine avvocati, All'Ordine dottori Commercialisti, all'UNA di Parma ed all'IS.VE.GI. di Parma

Ai curatori, periti, coadiutori e avvocati collaboranti colla sezione.

I Giudice della sezione fallimentare, letto il D.L. n. 11 dell'08.03.2020;

esaminate le linee guida adottate dagli altri Tribunali e ritenuto di seguire quanto dettato dal Tribunale di Milano, comunicano quanto segue:

**In Ordine alle prefallimentari ed ai relativi collegi:**

considerata la disposizione in ordine alla creazione di un periodo cuscinetto, simile alla sospensione feriale estiva, che va dal giorno 9 marzo al 22.03.2020 compreso, di cui al primo comma del citato decreto n. 11, e la necessità di successiva riorganizzazione del lavoro prevista osserva che :

Parte della materia trattata dalla sezione, può rientrare nella eccezione disposta dall'art. 2 lettera g numero 1 del decreto , : cioè in tutti quei procedimenti in cui la ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti e si tratta segnatamente delle istruttorie prefallimentari e delle conseguenti dichiarazioni di fallimento.

Pertanto , si dà atto che l'eccezione di cui alla lettera g n.1 si realizza solo quando la urgenza viene attestata, con decreto steso in calce al ricorso ex artt . 6 e 7 l.f. dal delegato del Presidente del Tribunale.

Perché tale pronuncia avvenga, occorre che *ictu oculi* sia evidente l'urgenza, ad esempio perché il periodo annuale dopo la cancellazione sta spirando ( questione per lo più rilevabile d'ufficio ) , o perché una rilevante ipoteca si sta consolidando o altro, eventualità che non può che essere segnalata il ricorrente. ( ovviamente in via telematica poiché è inibito l'uso di qualsiasi cartaeo.)

In assenza di tali elementi visibili, anche le prefallimentari saranno rinviate dopo il 22.marzo 2020 con una certa elasticità del differimento, essendo prevedibile che lo spazio dei rinvii debba essere mantenuto fluido nella entità e nei tempi, essendo sconsigliabile fare rinvii troppo corti che rischiano di essere reiterati più volte.

I giudici comunicheranno in via telematica tramite cancelleria o altro mezzo telematico reperito, i rinvii.

Analoga politica verrà adottata per la trattazione dei concordati ex art. 161 comma 6, e per le udienze ai sensi degli artt. 162, 173, 179, 180.

Per le udienze che non vengono rinviate, è ammesso che i difensori che lo ritengano depositino difese scritte comunicando che non intendono comparire ma si rimettono agli scritti, avvisando di ciò il Giudice delegato almeno quattro giorni prima trasmettendo un'e-mail congiunta.

L'udienza deve però tenersi nel caso di prefallimento, se il fallimento non si costituisce, per consentirgli la difesa personale, a meno che non dichiari via mail di rimettersi o di rinunciare.

Per le pronunce collegiali in materia di procedure minori si ribadisce che si adatterà analogo condotta. (se urgente in base ai rilievi delle parti, verrà celebrata, altrimenti rinviata).

### **In ordine alle aste fallimentari in corso :**

Premesso che la sezione reputa che la situazione contingente di allarme e preoccupazione per il futuro anche del Paese sia idonea a incidere sulla possibilità di raggiungere il giusto prezzo ex art. 108, falsando il mercato per l'incertezza, l'ovvia accentuata difficoltà di accedere al credito, finendo per poter favorire in tendenza implicitamente le concentrazioni economiche speculative e che tale tendenza debba essere contrastata e sedata, rilevato che ragionevolmente per iniziare riequilibrio vi sia necessità di un periodo maggiore della sola quindicina di giorni di cui al decreto n. 11 ;

Premesso altresì che appare significativo che il decreto n. 11 abbia scelto di disciplinare le udienze civili e penali assegnando ai capi degli uffici, di concerto colle autorità sanitarie, ampi poteri organizzativi, suggerendo varie modalità al fine di evitare assembramenti e compresenze in Tribunale, addirittura consentendo, fra le altre possibili misure, il rinvio a dopo il 31 maggio 2020;

Ritenuto che non si possa trascurare la situazione di coloro che collaborano fuori dall'udienza civile col Giudice delegato, nella redazione di perizie, visione delle strutture in vendita, nella sala aste, nella celebrazione delle vendite, ricezione buste, apertura delle stesse ecc. ( periti, custodi, coadiutori, curatori, società specializzate ecc, ) che pertanto si ritiene di dover differire in generale le aste per il periodo in esame c.d. cuscinetto, come segue:

**sospensione** delle attività di perizia che necessitano di accesso ai pubblici uffici e non possano essere svolte in via telematica sino al 31.05.2020, con redazione mediotempore delle attività diverse possibili;

**sospensione** dell'attività di visita se l'immobile abitativo è occupato sino al 31.5.2020 o se non lo è, per immobili diversi, , a non è possibile scaglionare con grande agio le molte visite, .

Si deve poi distinguere tra le **aste già autorizzate**, quelle che non hanno ancora eseguito la pubblicazione e quelle che invece hanno già avuto la pubblicazione sul PVP.

Le **prime, non ancora pubblicate** dovranno semplicemente essere differite, riscaglionandole con intelligenza nel tempo oltre il 31.05.2020, revocando la pubblicità non ancora eseguita se già disposta. Il curatore potrà procedere in autonomia a tale attività, semplicemente comunicandola al giudice, indicando nel nome del file telematico rinvio asta coronavirus, così la cancelleria le potrà lavorare con maggiore semplicità.

Per le aste per le quali vi è già stata pubblicazione sul PVP e sui siti e giornali, la sezione si è chiesta se la perdita economica di un rinvio secco era consigliabile e se aveva un significato di fronte ai valori economici che vengono consumati giornalmente dal Covid 19, raggiunta la convinzione che non vi è paragone tra i valori in gioco, richiamando l'esigenza di riequilibrare il mercato di cui sopra, si dà quale linea guida l'indirizzo di rinviare anche tali aste, e per migliore organizzazione oltre il 31.05.2020;

**Eccezionalmente, per le aste già pubblicate ove sono state raccolte offerte in busta chiusa numerose, si dispone di differire solo la data di celebrazione della gara, comunque, all'interno del limite di 120 giorni di cui all'art. 571 c.p.c. , essendo la offerta irrevocabile per legge all'interno di tale lasso di tempo, previa pubblicità solo sui siti e sul PVP per informare i depositanti.**

### **Istruzioni operative per i curatori:**

Oltre ai rinvii delle udienze che verranno comunicati dai giudici di cui alla prima parte e le linee di condotta per le aste di cui sopra,

Si chiarisce che :

**tutti** i termini in scadenza nel periodo cuscinetto si prorogano di 15 giorni ( rel. 33, periodiche e non, progetti di liquidazione, supplementi agli stessi, per le verifiche il differimento del deposito dello stato passivo in progetto, ove non già eseguito, sarà collegato alla data del rinvio disposto dal giudice.

Per il periodo successivo a quello cuscinetto verranno privilegiate modalità telematiche di svolgimento delle udienze di esame dello stato passivo ed approvazione del rendiconto, attraverso il programma "TEAMS", tale per cui il GD trasmetterà un'e-mail al Curatore contenente la data e l'ora dell'udienza, ed un link che consentirà al professionista di connettersi alla "camera virtuale". A tal fine, ciascun Curatore avrà l'onere di verificare previamente se e quali soggetti intenderanno partecipare all'udienza, di talchè:

a. qualora intendano partecipare all'udienza esclusivamente il Curatore o il Curatore ed i difensori dei creditori, il Curatore sarà tenuto a comunicarlo a mezzo e-mail al Giudice Delegato indicando esattamente i partecipanti ed il relativo indirizzo e-mail **almeno quattro giorni prima dell'udienza**;

b. qualora intendano partecipare all'udienza anche le parti personalmente (quali il fallito o i creditori) il Curatore sarà tenuto a comunicarlo a mezzo e-mail al Giudice Delegato indicando esattamente i partecipanti **almeno quattro giorni prima dell'udienza** e, a seconda del numero di partecipanti, il GD valuterà se rinviare l'udienza o tenerla nelle forme ordinarie.

### **Avvertenza per tutti i professionisti**


Qualora per qualsiasi motivo, anche organizzativo interno ai singoli studi professionali, le modalità alternative di svolgimento delle udienze nei termini indicati dovesse causare il rischio di assembramenti o impedire il rispetto delle disposizioni di urgenza emanate ed emanande, sarà cura ed interesse del singolo professionista (difensore, curatore, etc.) chiedere un rinvio al GD.

Manda alla cancelleria per la comunicazione ai soggetti in indirizzo e per la pubblicazione su fallco.

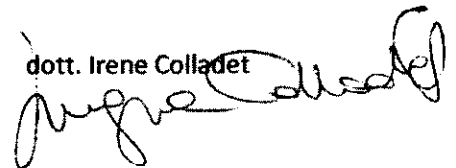
Parma, 12.03.2020

I Giudice Delegati

Dott. Enrico Vernizzi



dott. Irene Colladot



## Sospensione termini

20 marzo 2020 19:10

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dal G.D. **Dott.ssa Irene Colladet** che trova di seguito riportato. Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:

Alla luce delle numerose istanze che pervengono e che non tengono per nulla conto della sospensione dei termini disposta dall'art. 83 D.L. 18 del 17.03.2020 (ad esempio istanze di dichiarazione di esecutività dei piani di riparto) si invitano i Curatori a leggere attentamente la ridetta disposizione e a tenersi aggiornati sulla legislazione di emergenza che dovesse essere *medio tempore* assunta.

Si coglie altresì l'occasione per ribadire che tutti i termini sono sospesi dal 09.03.2020 al 15.04.2020.

Si ringrazia per l'attenzione  
dott. Vernizzi e dott. Colladet

---

*comunicazione spedita tramite il PORTALE DEI FALLIMENTI*

## rinvii di udienza

23 marzo 2020 11:40

Egr. Curatore,

La invitiamo a prendere lettura del comunicato inviatoLe dal G.D. **Dott.ssa Irene Colladet** che trova di seguito riportato. Le ricordiamo che i comunicati sono consultabili anche nella sezione "CIRCOLARI" all'interno dell'Area Curatore.

Comunicazione:

Invitiamo cortesemente i Curatori a non trasmettere e-mail e/o istanze per il differimento delle udienze, che verrà disposto d'ufficio essendo previsto da una norma di legge, nei tempi consentiti dalla mole delle molteplici incombenze che la sezione sta gestendo e dalla diminuzione del personale di cancelleria.

Si ringrazia per la collaborazione  
cordialità

---

*comunicazione spedita tramite il PORTALE DEI FALLIMENTI*